



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
ISPettorato CENTRALE PER IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DEL CONTROLLO DI QUALITÀ E DEI SISTEMI DI QUALITÀ
Via Quintino Sella, 42 – 00187 – ROMA
(telefono 06/4665.6507 - fax 06/4665.6538)

DISCIPLINARE DI GARA

APPALTO PUBBLICO MEDIANTE PROCEDURA APERTA (ARTT. 54 E 55 DEL D.LGS. N. 163/2006) PER LA FORNITURA DI DUE SISTEMI DI SPETTROMETRIA DI MASSA PER MISURE ISOTOPICHE DI CAMPIONI SOLIDI E LIQUIDI, DA INSTALLARE PRESSO I LABORATORI ICQ DI ROMA E CATANIA

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 0226211338

INDICE

ART. 1 – OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO	Pag. 3
ART. 2 – CONFORMITÀ DELLE APPARECCHIATURE ALLE NORME COSTRUTTIVE	Pag. 3
ART. 3 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	Pag. 3
ART. 4 – RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE – AVVALIMENTO	Pag. 4
ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DI GARA – RICHIESTE DI INFORMAZIONI	Pag. 5
ART. 6 – NORME GENERALI	Pag. 5
ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	Pag. 6
ART. 8 – MODALITÀ DI CONFEZIONAMENTO DEL PLICO E DELLE BUSTE IN ESSO CONTENUTE	Pag. 7
ART. 9 – CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – <i>DOCUMENTI</i>	Pag. 7
ART. 10 – CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – <i>OFFERTA TECNICA</i>	Pag. 9
ART. 11 – CONTENUTO DELLA BUSTA “C” – <i>OFFERTA ECONOMICA</i>	Pag. 10
ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Pag. 10
ART. 13 – SVOLGIMENTO DELLA GARA	Pag. 13
ART. 14 – AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	Pag. 13
ART. 15 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – STIPULA DEL CONTRATTO	Pag. 14
ART. 16 – CAUZIONE DEFINITIVA	Pag. 14
ART. 17 – POLIZZA ASSICURATIVA	Pag. 17
ART. 18 – CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE	Pag. 18
ART. 19 – AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	Pag. 16
ART. 20 – COLLAUDO	Pag. 16
ART. 21 – PREZZI	Pag. 16
ART. 22 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI	Pag. 16
ART. 23 – FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE A FAVORE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE	Pag. 17
ART. 24 – CONTESTAZIONI E PENALITÀ – CONTROVERSIE	Pag. 17
ART. 25 – INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	Pag. 18
ART. 26 – APPLICAZIONE D.LGS 30 GIUGNO 2003, N. 196	Pag. 18
ART. 27 – D.U.V.R.I.	Pag. 18
ART. 28 – NORME GENERALI E DI RINVIO	Pag. 19

ART. 1
OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

1.1 Oggetto dell'appalto è la fornitura di **due sistemi di spettrometria di massa per misure isotopiche di campioni solidi e liquidi, corredati di tutti gli accessori e configurati secondo le specifiche tecniche minime di cui al Capitolato Tecnico.**

Oltre alle predette apparecchiature, la fornitura comprende anche:

- l'istruzione del personale utilizzatore, commisurata alla complessità delle apparecchiature in esame, comprendente sia gli aspetti funzionali che quelli relativi alla sicurezza (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni);
- l'imballo, il trasporto esterno ed interno, i dazi doganali, lo scarico, l'installazione ed il collaudo nei locali indicati dall'Amministrazione appaltante;
- la garanzia contro qualsiasi guasto derivante dal normale uso, per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi, nonché le condizioni operative ed economiche del contratto di manutenzione *full risk*, di durata triennale a decorrere dalla data di scadenza del predetto biennio di garanzia previsto per legge, ambidue ricompresi nell'importo di aggiudicazione;
- i manuali d'uso e di manutenzione, con disegni schematici e lista dei componenti, redatti in lingua italiana;
- qualsiasi altro onere connesso con la fornitura "chiavi in mano" della strumentazione in oggetto.

1.2 L'importo complessivo presunto dell'appalto, a base di gara, ammonta ad **€ 600.000,00 (euro seicentomila/00), oltre I.V.A. come per legge.**

ART. 2
CONFORMITÀ DELLE APPARECCHIATURE ALLE NORME COSTRUTTIVE

2.1 Le apparecchiature dovranno essere:

- munite del marchio CE;
- rispondenti alle vigenti norme legislative di sicurezza e protezione;
- conformi alla normativa antinfortunistica attualmente in vigore;
- conformi alle prescrizioni previste dalle disposizioni di legge per il settore merceologico oggetto della presente gara, ivi comprese quelle relative alla compatibilità elettromagnetica ed alla sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni;
- possedere almeno le caratteristiche tecniche minime stabilite dal Capitolato Tecnico.

2.2 I cittadini di stati membri dell'Unione Europea dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 38 e 39 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

ART.3
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

3.1 Per la partecipazione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti, **che dovranno essere espressamente attestati mediante la dichiarazione riportata nel facsimile di cui all'Allegato n. 1:**

A) iscrizioni:

le imprese partecipanti dovranno essere:

- § in possesso dell'iscrizione nel Registro delle Imprese od altro equivalente, per attività coerenti con l'oggetto della gara;

ovvero:

- § in possesso dell'iscrizione nell'Albo Nazionale delle Cooperative, se costituenti Cooperative o Consorzio di Cooperative, per attività coerenti con l'oggetto della gara;

B) assenza di cause di esclusione:

le imprese partecipanti e, per esse, con riferimento ai requisiti personali, i soggetti investiti della capacità di impegnare l'impresa verso terzi, dovranno:

- § essere esenti dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006;
- § essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- § non avere rapporti di collegamento o di controllo con altre imprese partecipanti alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 c.c., in forma singola o raggruppata;
- § essere esenti dalle cause di divieto, di decadenza e/o di sospensione indicate nell'allegato 1 del D.lgs. 8 Agosto 1994, n. 490, non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dell'impresa e dei propri familiari conviventi e non avere riportato condanne per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 *quater* del c. p., cui consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- § non essere incorse nell'ultimo quinquennio, nell'esecuzione di contratti con pubbliche amministrazioni, in risoluzioni contrattuali anticipate, disposte dalla stazione appaltante e per qualsiasi motivo imputabili all'impresa medesima, connesse a negligenza, colpa, malafede e inadempienza contrattuale;

C) adeguata capacità economico-finanziaria:

le imprese partecipanti dovranno:

- § aver avuto, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando di gara, **un fatturato globale di impresa di almeno € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00) ed un fatturato, per forniture identiche a quelle costituenti oggetto della gara medesima, di almeno € 600.000,00 (euro seicentomila/00).**

D) adeguata idoneità tecnica ed organizzativa:

le imprese partecipanti dovranno:

- § **poter disporre, nell'ambito della propria attività, di adeguata struttura organizzativa e tecnica per il corretto espletamento della fornitura e dell'assistenza tecnica post-vendita;**
- § **b) assicurare che tutta la fornitura risponda compiutamente ai requisiti di cui al precedente Art. 2.**

ART. 4

RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE - AVVALIMENTO

4.1 Sono ammesse offerte di **imprese raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006.** L'impresa che partecipa in un raggruppamento non potrà contemporaneamente concorrere con altri raggruppamenti, neppure singolarmente.

4.2 **L'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente dai soggetti facenti parte del raggruppamento.** Essa deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006.

4.3 In caso di aggiudicazione, l'impresa capogruppo dovrà esibire una scrittura privata autenticata da notaio attestante la costituzione dell'associazione temporanea ed il conferimento del mandato collettivo speciale delle altre imprese riunite alla capogruppo, nonché la procura, in forma di atto pubblico, attestante il conferimento della rappresentanza legale a chi, a tutti gli effetti di legge, rappresenta l'impresa capogruppo.

4.4 Il mandato collettivo speciale, unitamente alla procura conferita dalle imprese mandanti, dovrà essere presentato entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

4.5 Tutti i rapporti saranno intrattenuti con l'impresa capogruppo. Di conseguenza, in caso di aggiudicazione, il contratto sarà stipulato con quest'ultima ed il pagamento della fornitura verrà effettuato mediante mandato a favore della medesima.

4.6 Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 163/2006, **il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre, nella Busta "A" Documenti, oltre alla documentazione di cui al successivo art. 9, anche quanto segue:**

= una dichiarazione sottoscritta dal suo legale rappresentante, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;

= una dichiarazione sottoscritta dal suo legale rappresentante, circa il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs. n. 163/2006;

= una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

= una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta, ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. n. 163/2006, che non partecipa alla gara in proprio od associata o consorziata, né si trova in una delle situazioni di cui al medesimo articolo 34, comma 2, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;

= originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti ed a metterle a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.lgs. n. 163/2006 (normativa antimafia).

ART.5

DOCUMENTAZIONE DI GARA – RICHIESTE DI INFORMAZIONI

5.1 Tutta la documentazione ufficiale di gara (Bando, Disciplinare, Capitolato Tecnico, Allegati, D.U.V.R.I.) è disponibile in duplice formato:

§ **elettronico (file PDF)**, non firmato digitalmente e scaricabile dal sito internet www.politicheagricole.it/Ministero/ICQ o dal sito internet del profilo di committente www.politicheagricole.it/ConcorsiGare;

§ **cartaceo**, ritirabile presso la sede centrale dell'Ispettorato sita in Roma, Via Quintino Sella n. 42, c.a.p. 00187, piano II, stanza 210, nei giorni feriali (escluso il Sabato) dalle ore 09.00 alle ore 13.30, corrispondendo la somma di € 0,26 per ogni facciata scritta, mediante marche da bollo di pari importo che saranno applicate sulla predetta documentazione.

5.2 Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti di natura amministrativa e/o tecnica in merito al contenuto del Bando di Gara, del presente Disciplinare, del Capitolato Tecnico, del D.U.V.R.I. e degli altri documenti di gara, potranno essere richiesti per iscritto, in lingua italiana, al seguente indirizzo:

Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari

Direzione Generale per il Controllo della Qualità e dei Sistemi di Qualità

Ufficio CONQUA III

Via Quintino Sella n. 42 - 00187 Roma;

nei giorni feriali (escluso il Sabato) dalle ore 09.00 alle ore 13.30, **esclusivamente a mezzo fax al n. 06/4665.6538.**

5.3 Le imprese interessate potranno formulare i suddetti quesiti **fino al termine perentorio del decimo giorno antecedente la data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.**

5.4 L'Ispettorato, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla data di ricezione del quesito, fornirà la relativa risposta sul proprio sito internet www.politicheagricole.it/Ministero/ICQ

5.5 Eventuali rettifiche e/o integrazioni al Bando ed agli altri documenti di Gara saranno pubblicate nei modi di legge.

ART. 6 NORME GENERALI

6.1 Fatto salvo quanto disposto dall'art. 46 del D.lgs. n. 163/2006, **non saranno ritenute valide, e verranno perciò escluse dalla gara**, le offerte:

= **pervenute oltre il termine perentorio** di cui al successivo Art. 7.1, qualunque sia la causa del ritardo, anche se aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti;

= **incomplete, irregolari, indeterminate, plurime, condizionate, equivoche** e/o che presentino **eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura** rispetto alle prescrizioni indicate nella documentazione di gara;

= **non sottoscritte o sottoscritte da procuratore** senza contestuale allegazione, in originale o in copia autentica, della relativa procura;

= **pervenute in buste confezionate in maniera difforme** dalle prescrizioni di gara, di cui al successivo Art. 8;

= **mancanti anche di uno solo dei documenti** da trasmettere nella **Busta "A" Documenti (analiticamente elencati al successivo Art. 9)**; la predetta sanzione (esclusione dalla gara) verrà comminata anche nel caso in cui i summenzionati documenti, benché presenti, risultino difformi dalle prescrizioni di gara;

= **presentate da imprese che partecipino alla gara in forma individuale e, contemporaneamente, anche in forma associata (RTI, Consorzi), ovvero che partecipino in più di un RTI o Consorzio; in tal caso, si procederà ad escludere dalla gara sia l'impresa singola che i R.T.I. od i Consorzi cui la predetta impresa partecipa;**

= **presentate da imprese concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o per le quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci.**

6.2 In caso di infrazione alle prescrizioni concernenti l'imposta di bollo, l'Amministrazione, successivamente alla gara, invierà gli atti alla competente Agenzia delle Entrate per la conseguente regolarizzazione.

6.3 La decisione concernente l'esclusione dalla gara, qualunque ne sia la ragione, è adottata prima dell'apertura della **Busta "C" - Offerta economica** e, unitamente alla relativa motivazione, verrà immediatamente comunicata al soggetto escluso. La busta contenente l'offerta economica inoltrata da quest'ultimo non sarà né aperta né restituita, ma resterà agli atti dell'Amministrazione.

6.4 L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarla senza che le imprese concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

6.5 È fatto comunque salvo, da parte dell'Amministrazione, ogni e qualsivoglia provvedimento di autotutela (annullamento, revoca ecc.) che potrà essere attivato, ricorrendone i presupposti, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento od altro.

6.6 Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti e conseguenti alla presente procedura di gara avranno conseguito efficacia giuridica.

6.7 Nessun compenso o rimborso sarà dovuto dall'Amministrazione, a qualsiasi titolo, per la presentazione dell'offerta da parte delle imprese concorrenti.

6.8 L'offerta dovrà essere effettuata esclusivamente con valori espressi in **EURO, in lingua italiana ed in cifre ed in lettere**, fermo restando che, in caso di contrasto tra le suddette indicazioni, prevarrà in ogni caso quella più vantaggiosa per l'Amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte di quest'ultima.

ART.7
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

7.1 A pena di irricevibilità, e comunque di non ammissione alla gara, il plico contenente l'offerta e l'inerente documentazione dovrà pervenire al seguente indirizzo:

**Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari
Direzione Generale del Controllo della Qualità e dei Sistemi di Qualità
Via Quintino Sella n. 42
00187 Roma;**

entro e non oltre le ore 13.00 di MERCOLEDÌ 14 GENNAIO 2009.

7.2 Il plico in questione, confezionato secondo le modalità indicate al successivo Art. 8, potrà essere inoltrato, fino al termine perentorio innanzi indicato, in uno dei seguenti modi:

- § con raccomandata A.R.;
- § a mezzo di agenzia di recapito o di corriere privato, debitamente autorizzati;
- § con consegna a mano da parte di un incaricato dell'impresa, nei giorni feriali (escluso il Sabato), dalle ore 09.00 alle ore 13.30, con contestuale rilascio di apposita ricevuta indicante l'ora e la data di consegna.

7.3 Il recapito del plico contenente l'offerta è a totale rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante se lo stesso, per disguidi postali o di qualsiasi altra natura, non dovesse pervenire a destinazione entro il predetto termine.

7.4 **In ogni caso, non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il ripetuto termine, anche se spediti prima della sua scadenza a mezzo raccomandata A/R, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non pervenuti.**

ART.8
**MODALITÀ DI CONFEZIONAMENTO DEL PLICO
E DELLE BUSTE IN ESSO CONTENUTE**

8.1 Il plico deve essere opportunamente sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con strumenti equivalenti, purché idonei a garantirne la sicurezza contro eventuali effrazioni e/o manomissioni, anche accidentali, e **controfirmato sui lembi di chiusura.**

8.2 Al fine di consentire univocamente l'identificazione della sua provenienza, **il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà recare l'indicazione del mittente (denominazione o ragione sociale, comprensiva dell'indirizzo), nonché la seguente dicitura, debitamente evidenziata:**

“NON APRIRE – OFFERTA PER LA GARA DI APPALTO PER LA FORNITURA DI DUE SISTEMI DI SPETTROMETRIA DI MASSA PER MISURE ISOTOPICHE DI CAMPIONI SOLIDI E LIQUIDI”.

8.3 Nel predetto plico dovranno essere inserite tre tipologie di buste (“A”, “B” e “C”), **a loro volta confezionate con le medesime modalità di cui al precedente punto 8.1 e recanti l'indicazione del mittente (denominazione o ragione sociale, comprensiva dell'indirizzo), nonché le seguenti, rispettive diciture, debitamente evidenziate:**

- § **BUSTA “A” - DOCUMENTI;**
- § **BUSTA “B” - OFFERTA TECNICA;**
- § **BUSTA “C” - OFFERTA ECONOMICA.**

ART. 9
CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTI

9.1 A pena di esclusione dalla gara, nella BUSTA "A" – DOCUMENTI devono essere inseriti i seguenti documenti:

a) copia del presente Disciplinare di gara, debitamente timbrato e sottoscritto per esteso e accettazione, su ogni foglio, dal soggetto avente la capacità di impegnare l'impresa verso terzi, allegando una copia fotostatica integrale, non autenticata, di un valido documento di identità personale;

b) autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, formulata conformemente al facsimile di cui all'Allegato n. 1 al presente Disciplinare, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, debitamente timbrato e sottoscritto per esteso, su ogni foglio, dal soggetto avente la capacità di impegnare l'impresa verso terzi, allegando una copia fotostatica integrale, non autenticata, di un valido documento di identità personale.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

Inoltre, dovrà essere presentata la dichiarazione di cui all'Allegato n. 3, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006.

In caso di consorzi di imprese o di cooperative, la dichiarazione di cui all'Allegato n. 1 dovrà essere prodotta sia con riferimento al consorzio che alla singola impresa o cooperativa a cui il consorzio affiderà l'esecuzione della fornitura, fermo restando che ogni responsabilità verso l'Amministrazione appaltante rimarrà comunque in capo al consorzio partecipante alla gara.

In caso di avalimento, si rimanda al precedente art. 4.6;

c) le garanzie a corredo dell'offerta ex art. 75 del D.lgs. n. 163/2006, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, per un ammontare di €12.000,00 (euro dodicimila/00), pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara.

La cauzione potrà essere costituita, a scelta del concorrente:

= in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno in favore della Stazione Appaltante.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere:

= bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Qualunque sia la forma di garanzia prescelta, questa, in ogni caso, deve espressamente prevedere:

= = la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

= = la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

= = la sua operatività entro 15 (quindici giorni), a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovarla per un analogo periodo di tempo, su richiesta della Stazione Appaltante, qualora, al momento della sua scadenza, non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La predetta garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del predetto requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti:

d) l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all' articolo 107 del D.lgs. n. 385/1993) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto (di cui al successivo Art. 16), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

e) la ricevuta in originale del versamento di € 40 (euro quaranta/00), effettuato ai sensi della deliberazione 24 gennaio 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture (pubblicata nella G.U.R.I. – Serie generale – n. 23 del 28 gennaio 2008).

Con specifico riferimento al predetto versamento, esso può essere effettuato:

= online, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in *homepage* sul sito *web* dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni ivi disponibili, mediante carta di credito (*Visa* o *MasterCard*), carta *Postepay*, conto *BancoPostaOnLine*, oppure sul conto *BancoPostaImpresaOnLine*.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'impresa partecipante deve allegare all'offerta una copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità "Archivio dei pagamenti";

= sul conto corrente postale n. 73582561, intestato ad "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'impresa partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento, ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- o **il codice fiscale del partecipante;**
- o **il CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG) della presente procedura selettiva, come riportato a pagina 1 del presente Disciplinare.**

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al Servizio riscossione contributi, disponibile all'indirizzo <http://www.avcp.it>. L'Ispettorato provvederà a verificare – anche tramite l'accesso al SIMOG – l'avvenuto pagamento, l'esattezza dell'importo e la corrispondenza del Codice CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

9.2 I cittadini di stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 38 e 39 del d. lgs. 163/2006.

9.3 Nei limiti previsti dagli articoli 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006, le imprese concorrenti possono essere invitate dall'Amministrazione a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. In tal caso l'impresa, a pena di esclusione dalla gara, dovrà far pervenire quanto richiesto entro e non oltre la data e presso il luogo che le verranno all'uopo indicati.

ART.10

CONTENUTO DELLA BUSTA "B" - OFFERTA TECNICA

10.1 A pena di esclusione dalla gara, nella busta "B" - OFFERTA TECNICA dovrà essere inclusa la seguente documentazione:

- a) **il Capitolato Tecnico predisposto all'Amministrazione appaltante, debitamente timbrato e sottoscritto per esteso e accettazione, su ogni foglio, dal soggetto avente la capacità di impegnare l'impresa verso terzi, allegando una copia fotostatica integrale, non autenticata, di un valido documento di identità personale;**

- b) **l'Allegato n. 4 (Scheda informativa contenente la dichiarazione di conformità costruttiva delle apparecchiature offerte);**
- c) **schede tecniche, informazioni e depliant delle apparecchiature offerte**, nonché tutta la documentazione che si ritiene possa risultare utile ai fini della comprensione delle caratteristiche delle medesime, con particolare riferimento al possesso almeno dei requisiti tecnici minimi richiesti;
- d) **descrizione dettagliata delle condizioni di garanzia, per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi, ricomprese nell'importo di aggiudicazione**, con l'indicazione di tutti gli elementi ritenuti utili alla relativa valutazione qualitativa;
- e) **condizioni operative ed economiche del contratto di manutenzione full risk, di durata triennale a decorrere dalla data di scadenza del biennio di garanzia di cui alla precedente lett. d), ricompreso nell'importo di aggiudicazione**, con l'indicazione di tutti gli elementi ritenuti utili alla relativa valutazione qualitativa;
- f) **i D.U.V.R.I. (uno per ciascun Laboratorio) predisposti dall'Amministrazione appaltante, di cui agli Allegati nn. 5 e 6, debitamente timbrati e sottoscritti per esteso e accettazione, su ogni foglio, dal soggetto avente la capacità di impegnare l'impresa verso terzi, allegando una copia fotostatica integrale, non autenticata, di un valido documento di identità personale.**

10.2 Tutta la documentazione presentata servirà alla Commissione Giudicatrice di gara sia per la verifica del possesso dei requisiti minimi tecnici richiesti dal Capitolato che per la valutazione delle offerte per l'attribuzione del punteggio tecnico-qualitativo, secondo i criteri di cui al successivo Art. 12.2.

I depliant illustrativi, se redatti in altra lingua, dovranno essere corredati da relativa traduzione giurata in italiano, secondo le modalità di legge.

10.3 Sulle schede tecniche e sui *depliant* dovranno risultare in modo chiaro:

- l'impresa produttrice ed il modello/codice dell'apparecchiatura o del prodotto offerto;
- il timbro dell'impresa partecipante alla gara.

10.4 Nel caso di presentazione di testi o *depliant* contenenti indicazioni relative a prodotti diversi, dovrà essere consentita, mediante inequivoca evidenziazione, l'individuazione dei prodotti offerti.

10.5 A pena di esclusione dalla gara, in tutta la documentazione contenuta nella busta predetta non dovrà risultare alcuna indicazione del prezzo dei prodotti offerti (fatta eccezione unicamente per le condizioni economiche del contratto di manutenzione full risk, di cui al precedente punto 10.1, lettera e).

10.6 Si precisa, altresì, che per ciascun prodotto dovrà essere presentata una sola offerta e, pertanto, nel caso di presentazione di offerte tecniche plurime o alternative rispetto al medesimo prodotto, nessuna di esse sarà presa in considerazione.

ART. 11

CONTENUTO DELLA BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA

11.1 A pena di esclusione dalla gara, la busta in oggetto dovrà contenere unicamente l'offerta economica propriamente detta, formulata conformemente al facsimile di cui all'Allegato n. 2, con l'indicazione del prezzo di ogni singolo componente dell'apparecchiatura proposta e del prezzo complessivo di quest'ultima, espresso al netto dell'IVA in entrambi i casi.

11.2 Sempre a pena di esclusione dalla gara, la predetta offerta, da produrre in bollo:

- deve essere debitamente timbrata e sottoscritta per esteso, su ogni foglio, dal soggetto avente la capacità di impegnare l'impresa verso terzi, allegando una copia fotostatica integrale, non autenticata, di un valido documento di identità personale;
- non dovrà recare correzioni, abrasioni o cancellature che non siano state vidimate dal sottoscrittore con timbro e firma del medesimo.

11.3 Il prezzo indicato in offerta si intende interamente compensativo per l'offerente ed onnicomprensivo di tutte le voci di costo, nessuna esclusa, inerenti e necessarie alla fornitura in oggetto.

11.4 Non sono ammesse offerte al rialzo rispetto all'importo a base di gara, pari a complessivi €600.000,00 (euro seicentomila/00), I.V.A. esclusa.

11.5 Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 (centottanta) giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza fissata quale termine ultimo per la ricezione delle offerte; nel caso in cui il procedimento non si concluda entro il suddetto termine, il concorrente dovrà rinnovare la validità dell'offerta per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni, secondo le modalità che saranno all'uopo impartite dall'Amministrazione appaltante.

11.6 In caso di inadempienza da parte dell'impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere ogni rapporto contrattuale con essa e di provvedere, come meglio crederà, all'esecuzione dell'appalto, ponendo a carico dell'aggiudicataria decaduta ogni conseguente spesa o danno derivante dall'inadempienza, nonché l'incameramento della cauzione definitiva.

11.7 Alle imprese concorrenti non è dovuto e non sarà corrisposto, a qualsiasi titolo e/o ragione, nessun importo per compenso e/o rimborso per le offerte presentate.

ART.12 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

12.1 La presente gara verrà aggiudicata a lotto unico, intero ed indivisibile, in favore dell'impresa che avrà fatto pervenire l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006, applicando i seguenti parametri di valutazione:

a) caratteristiche tecnico-funzionali e qualitative	Max punti 60
b) prezzo	Max punti 40
TOTALE	PUNTI 100

12.2 L'attribuzione del punteggio di cui al precedente punto a) caratteristiche tecnico-funzionali e qualitative sarà effettuata mediante i seguenti sottocriteri di valutazione:

a.1) analizzatore/rivelatore	Max punti 15
a.2) Modulo per misure su campioni solidi o liquidi in seguito a combustione o pirolisi totale del campione	Max punti 10
a.3) Modulo per misure su matrici acquose complesse	Max punti 10
a.4) Gascromatografo	Max punti 10
a.5) Accessori	Max punti 7
a.6) Anni di garanzia ulteriori rispetto al biennio di legge (1 punto per ogni anno)	Max punti 3
a.7) Referenze e certificazioni di qualità	Max punti 2
a.8) Assistenza tecnico-manutentiva, servizio post-vendita	Max punti 2
a.9) Corso specifico di formazione	Max punti 1
TOTALE	PUNTI 60

All'offerta che avrà ottenuto il **punteggio centesimale tecnico-qualitativo globale più elevato** saranno assegnati **60 punti**.

I punteggi delle rimanenti offerte saranno attribuiti in modo direttamente proporzionale, applicando la seguente formula:

$$\text{punteggio dell'offerta esaminata} = \frac{60 \times \text{punteggio considerato}}{\text{miglior punteggio assegnato}}$$

dove:

- “60” è il punteggio massimo centesimale astrattamente attribuibile al parametro in esame;
- “**punteggio considerato**” è il punteggio centesimale tecnico-qualitativo concretamente conseguito dall’offerta esaminata;
- “**miglior punteggio assegnato**” è il punteggio centesimale tecnico-qualitativo fatto registrare dalla migliore offerta.

Saranno giudicate non idonee le offerte tecniche che, sulla base della precedente formula, non raggiungano almeno il punteggio minimo di almeno 30 centesimi. In tal caso si procederà all'esclusione della ditta che ha presentato la relativa offerta tecnica, senza procedere alla valutazione della sua offerta relativamente al parametro di cui al successivo punto 12.3 (prezzo).

12.3 L’attribuzione del punteggio di cui al **precedente punto b) prezzo** avverrà nel modo che segue:

all’offerta che avrà espresso il **prezzo complessivo più basso** saranno assegnati **40 punti**, mentre i punteggi delle rimanenti offerte saranno attribuiti in modo inversamente proporzionale, applicando la seguente formula:

$$\text{punteggio dell'offerta esaminata} = \frac{40 \times \text{prezzo dell'offerta più bassa}}{\text{prezzo dell'offerta considerata}}$$

dove:

- “40” è il punteggio massimo centesimale astrattamente attribuibile al parametro in esame;
- “**prezzo dell’offerta più bassa**” è il valore del prezzo espresso dall’offerta economicamente più conveniente;
- “**prezzo dell’offerta considerata**” è il valore del prezzo espresso dall’offerta presa in considerazione.

12.4 Il punteggio complessivo di ciascuna delle offerte in gara sarà determinato dalla somma dei punteggi relativi ai criteri di valutazione a) e b), considerando solo le prime due cifre decimali, senza dare luogo ad arrotondamenti.

12.5 La fornitura verrà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

12.6 Qualora due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo, si terrà conto del punteggio-qualità più alto.

12.7 A parità di punteggio complessivo e di qualità, si procederà a richiedere un’offerta migliorativa, con aggiudicazione al prezzo minore.

12.8 Laddove nessuna delle imprese che hanno prodotto offerte uguali voglia migliorare le stesse, o qualora l’esperienza di miglioria si concluda con un ulteriore parità di prezzo, si procederà all’aggiudicazione mediante sorteggio pubblico.

12.9 L’aggiudicazione della gara potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché valida, congrua e conforme ai requisiti minimi richiesti dal Capitolato Tecnico.

12.10 L’Amministrazione Appaltante, in ogni caso, si riserva il diritto di:

- non procedere all’aggiudicazione, qualora nessuna delle offerte pervenute venga ritenuta idonea o congrua;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la gara, laddove sussistano od intervengano gravi motivi di interesse pubblico.

ART.13 SVOLGIMENTO DELLA GARA

13.1 Alle operazioni di gara in **seduta pubblica** potrà presenziare un rappresentante per ogni impresa offerente, il cui nominativo dovrà essere comunicato a mezzo fax al n. 06/4665.6538, entro e

non oltre il giorno precedente alla data della seduta, allegando la fotocopia di un valido documento d'identità e con l'indicazione dei relativi poteri e degli estremi della procura speciale, se conferita.

13.2 L'accesso e la permanenza del rappresentante nel locale in cui si svolgeranno le operazioni di gara sono subordinati al rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso l'Ispettorato ed all'esibizione, in originale, del documento d'identità anticipato via fax. Al fine di consentirne l'identificazione, il rappresentante dovrà presentarsi all'ingresso visitatori dell'Ispettorato almeno 15 (quindici) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

13.3 Le operazioni di gara, che saranno presiedute da un'apposita Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, avranno inizio alle ore 11.00 di MARTEDÌ 20 GENNAIO 2009, presso la sede centrale dell'Ispettorato ubicata in Roma, Via Quintino Sella n. 42, piano V, stanza 521, e si svolgeranno nel modo seguente:

A)

nel giorno fissato per la celebrazione della gara, la **Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica ed in ordine alfabetico per ciascuna delle imprese partecipanti, procederà:**

- A.1)** alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura degli stessi ed alla verifica della presenza e dell'integrità delle **BUSTE "A", "B" e "C"**;
- A.2)** al sorteggio di un numero di concorrenti non inferiore al 10% (dieci per cento) delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006;
- A.3)** all'apertura delle **BUSTE "A" – Documenti** di tutte le offerte pervenute, ed alla presa d'atto della relativa documentazione e del contenuto della stessa.
- A.4)** a verificare che non abbiano presentato offerte quelle imprese concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo e, in caso positivo, ad escluderle dalla gara;
- A.5)** a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. n. 163/2006, concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- A.6)** ad aprire la **BUSTA "B" – Offerta Tecnica** delle sole partecipanti ammesse al proseguimento della gara, verificando che la documentazione in essa contenuta sia completa e formalmente corretta per l'ulteriore prosecuzione della procedura selettiva;

B)

successivamente, la **Commissione Giudicatrice, in seduta riservata, procederà:**

- B.1)** all'esame della documentazione tecnica di tutte le concorrenti per l'attribuzione dei punteggi relativi alla qualità, secondo i criteri di cui al precedente art. 12.2, dando altresì atto, anche succintamente, dei criteri motivazionali cui si è attenuta nell'attribuzione dei medesimi;

La

commissione giudicatrice, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, fissa in via generale i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire a ciascun criterio e subcriterio di valutazione il punteggio tra il minimo e il massimo prestabiliti dal bando.

- B.2)** qualora ne ravvisi la necessità, ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 12.4.2006 n.163, a richiedere ai concorrenti di completare e/o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate;

B.3) a stabilire il giorno per l'apertura, **in seduta pubblica**, delle **Buste "C" - Offerta economica**, che verrà comunicato via fax, con congruo anticipo, alle imprese partecipanti che non siano già state escluse;

C)

il giorno fissato per l'apertura delle **Buste "C" - Offerta economica**, la **Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica**, procederà:

C.1) a dare lettura dei punteggi tecnici attribuiti a ciascuna delle imprese partecipanti;

C.2) ad aprire le **Buste "C" - Offerta economica** di ciascuna di queste, verificando la correttezza formale dell'offerta presentata e dando lettura dei rispettivi importi;

C.3) ad attribuire i punteggi relativi al prezzo, secondo i criteri di cui al precedente Art. 12.3;

C.4) a calcolare il punteggio totale ottenuto da ciascun concorrente ed a redigere la relativa graduatoria;

C5) a proporre all'organo competente di aggiudicare provvisoriamente la gara al concorrente che abbia ottenuto il punteggio complessivo

più alto, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006.

ART.14

AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

14.1 Con la comunicazione di cui all' art. 79, comma 5, lett. a), del D.lgs. n. 163/2006, all'aggiudicatario provvisorio verrà richiesto di far pervenire alla Stazione Appaltante, nel termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, a pena di annullamento dell'aggiudicazione stessa, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in bollo, laddove previsto dalla normativa vigente):

= idonea documentazione a riprova delle dichiarazioni rese in sede di gara, se non già esibita;

= la cauzione definitiva di cui al successivo Art. 16, a garanzia dell'esecuzione del contratto;

= originale o copia autenticata del mandato, in caso di raggruppamento di imprese;

= il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 del D.L. n. 210/2002, come modificato dalla Legge di conversione n. 266/2002;

= la polizza assicurativa per la copertura del rischio da responsabilità civile, di cui al successivo Art. 15.

A richiesta del soggetto aggiudicatario, e per giustificato motivo, il predetto termine perentorio può essere prorogato per ulteriori 15 (quindici) giorni.

14.2 Qualora l'aggiudicatario non provveda alla produzione della documentazione richiesta, o quest'ultima non corrisponda alle dichiarazioni presentate in sede di gara, ovvero risultino a suo carico delle cause ostantive, l'Amministrazione, con atto motivato, potrà annullare l'aggiudicazione in suo favore ed aggiudicare la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte, previo incameramento della cauzione provvisoria e salvo, in ogni caso, l'addebito degli eventuali maggiori oneri.

14.3 Nel caso in cui non sia possibile individuare nuovi aggiudicatari provvisori, la Stazione Appaltante provvede a dichiarare deserta la gara.

ART.15

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – STIPULA DEL CONTRATTO

15.1 Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante, verificata l'esistenza dei presupposti dell'aggiudicazione provvisoria, **provvede all'aggiudicazione definitiva**,

che diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti (art. 11, comma 8, del D.lgs. n. 163/2006).

15.2 Prima della stipula del contratto, la Stazione Appaltante potrà richiedere, presso l'aggiudicatario od uno o più clienti che le abbiano già acquisite, la visione e la prova di funzionamento delle apparecchiature offerte. La visione dovrà essere consentita a titolo gratuito, senza alcun rimborso di spese o corresponsione di compensi di sorta da parte dell'Amministrazione, e dovrà avvenire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta.

15.3 Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, **la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo non prima di 30 (trenta giorni)** dalla comunicazione ai controinteressati del predetto provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 79 del D.lgs. n. 163/2006, salvo che, per motivate ragioni di particolare urgenza, che non consentano all'Amministrazione di attendere il decorso del predetto termine, non si renda necessario addivenire alla stipula prima del suindicato termine di legge.

15.4 Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine predetto, ovvero il controllo di cui all'articolo 12, comma 3, del D.lgs. n. 163/2006, non avviene nel termine ivi previsto, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla Stazione Appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

15.5 Il contratto è stipulato mediante scrittura privata, le cui spese ed oneri saranno a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

15.6 In caso di inadempienza da parte dell'impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere ogni rapporto in corso con questa e di provvedere, come meglio crederà, per l'esecuzione dell'appalto, ponendo a carico dell'aggiudicataria decaduta ogni conseguente spesa o danno derivante dall'inadempienza, nonché l'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 6 CAUZIONE DEFINITIVA

16.1 Ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, l'esecutore del contratto dovrà prestare, in favore della Stazione Appaltante, **una cauzione definitiva sotto forma di garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale.**

16.2 L'importo della garanzia fideiussoria, come sopra indicato, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso in cui il ribasso rispetto all'importo a base di gara sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%, ove il ribasso rispetto all'importo a base di gara sia superiore al 20% della medesima.

16.3 Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006, l'importo della suddetta garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'aggiudicatario dovrà produrre, se non già precedentemente esibita, la predetta certificazione di qualità, documentandola nei modi di legge.

Si precisa che, in caso di partecipazione in RTI e/o Consorzio ordinario, il concorrente può godere del predetto beneficio solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra indicate.

16.4 La cauzione potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, e deve prevedere:

= la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

= la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

= l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia in oggetto dovrà avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

15.5 La mancata costituzione della suddetta cauzione determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

16.6 La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto medesimo.

16.7 Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al suo tempestivo reintegro.

ART. 17 POLIZZA ASSICURATIVA

17.1 L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'aggiudicatario stesso quanto dell'Amministrazione contraente, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

17.2 L'aggiudicatario, pertanto, è tenuto a sottoscrivere una polizza assicurativa con un primario istituto assicurativo, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'Amministrazione contraente, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi. L'Istituto assicurativo dovrà obbligarsi a tenere indenne l'Amministrazione, i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, di quanto questi siano tenuti a pagare quali civilmente responsabili a titolo di risarcimento (capitali, interessi e spese) di danni cagionati a terzi per morte, lesioni personali, danneggiamenti a cose e danni patrimoniali in conseguenza di un fatto accidentale, verificatosi in relazione all'esecuzione del contratto.

17.3 I massimali della polizza non devono essere inferiori a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per sinistro e per anno assicurato. Con riguardo agli art. 1892 e 1893 del c.c., in nessun caso eventuali riserve e/o eccezioni provenienti dall'aggiudicatario saranno opponibili all'Amministrazione.

17.4 La polizza, che avrà durata pari a quella del contratto, anche eventualmente prorogata e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti dell'Amministrazione.

17.5 In ogni caso, resta ferma la responsabilità dell'aggiudicatario anche per i danni non coperti dalla polizza, ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati. Qualora l'aggiudicatario fosse già provvisto di un'idonea polizza assicurativa con primario istituto assicurativo, a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni contenute negli atti di gara.

ART. 18 CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE

18.1 Le apparecchiature devono essere consegnate ed installate entro la data limite di 60 (sessanta) giorni solari e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto. L'impresa aggiudicataria è obbligata alla consegna di apparecchiature conformi a quanto offerto, sia in termini quantitativi che qualitativi.

18.2 L'impresa deve obbligatoriamente consegnare **apparecchiature e componenti nuove di fabbrica e nella versione più aggiornata disponibile al momento della consegna**; nel caso in cui fossero differenti dalla versione riportata in offerta, l'impresa è obbligata a darne tempestiva comunicazione a questo Ispettorato, ai fini della necessaria autorizzazione.

18.3 La consegna deve essere effettuata presso i Laboratori di destinazione (Roma e Catania); l'eventuale appoggio a magazzino, in attesa del personale addetto al montaggio, non esonera l'aggiudicatario da tali obblighi; l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva di non consentire l'appoggio dei colli presso i propri locali; è responsabilità dell'aggiudicatario farsi espressamente autorizzare, in caso di necessità.

18.4 Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese derivanti dal trasporto interno ed esterno, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti (per dimensioni o pesi eccedenti), o il normale accesso dei locali (passaggio inadeguato per il trasporto dei colli). Devono inoltre essere forniti la versione originale e la relativa traduzione in italiano (se l'originale è redatto in altra lingua) dei manuali per l'operatore.

ART. 19 AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

19.1 L'impresa aggiudicataria effettuerà, presso i Laboratori interessati, i corsi dedicati all'apprendimento ed all'uso dei sistemi per tutti gli operatori che li utilizzeranno, previo accordo con i rispettivi Direttori Responsabili.

19.2 La durata dei corsi deve essere commisurata alla complessità delle apparecchiature e delle metodiche di impiego ed includere, altresì, gli aspetti funzionali e quelli della sicurezza di cui al D.lgs. n. 81/2008.

ART. 20 COLLAUDO

20.1 Il collaudo, effettuato dall'apposita Commissione Giudicatrice, avverrà non appena l'impresa fornitrice avrà provveduto all'installazione ed all'accertamento del corretto funzionamento dei beni oggetto della presente fornitura.

20.2 Saranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli strumenti necessari al collaudo ed il relativo personale di assistenza.

20.3 Il collaudo dovrà accertare che i beni forniti rispondano a tutti i requisiti richiesti dal Capitolato. Saranno rifiutate le forniture che risulteranno difettose o comunque non rispondenti, anche solo in parte, alle specifiche tecniche richieste.

20.4 In ogni caso, il regolare collaudo dell'apparecchiatura non esonera l'impresa per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi in tale sede, ma che vengano accertate solo in seguito.

20.5 L'impresa ha l'obbligo di ritirare e sostituire, a sua cura e spese, il prodotto non accettato entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale da cui risulti l'avvenuto rifiuto.

20.6 Dalla data del collaudo, con esito favorevole, decorrerà il periodo di garanzia ed i termini per il pagamento.

ART. 21 PREZZI

21.1 I prezzi offerti in sede di gara devono restare fissi ed invariati fino alla consegna di tutte le apparecchiature e sono comprensivi di tutti gli oneri conseguenti alle prestazioni oggetto del presente Disciplinare e/o di ogni spesa riguardante il confezionamento, l'imballaggio, il trasporto, l'installazione fino al luogo indicato per la consegna secondo la clausola "franco dentro laboratorio" e "chiavi in mano", esclusa l'IVA.

21.2 Non è ammessa la revisione dei prezzi.

ART. 22 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

23.1 La fattura potrà essere emessa solo dopo l'esito positivo del collaudo ed il suo pagamento sarà effettuato mediante mandato diretto su c/c bancario, entro novanta giorni dalla data fattura, fine mese.

24.2 Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a loro completa definizione, il diritto al pagamento della fattura. Nel caso di ritardo nel pagamento, saranno corrisposti gli interessi moratori al tasso legale di interesse vigente ex art. 1284 c. c.

ART. 23
FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE A FAVORE DI
RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESE

23.1 Qualora il soggetto aggiudicatario fosse un raggruppamento temporaneo d'Impresa, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata, in rapporto alla parte di prestazione.

23.2 Di contro, la fatturazione, per gli obblighi fiscali connessi, deve essere effettuata da ciascuna impresa.

ART. 24
CONTESTAZIONI E PENALITÀ – CONTROVERSIE

24.1 La mancata o insufficiente rispondenza dell'apparecchiatura alle caratteristiche dichiarate costituirà grave inadempimento contrattuale e determinerà la risoluzione del contratto per colpa dell'impresa, con diritto per l'Amministrazione all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

24.2 L'aggiudicatario è soggetto all'applicazione di penalità, senza esclusione di eventuali responsabilità penali, in caso di:

- ritardi nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate;
- ritardo nella sostituzione di prodotti risultati difettosi o non conformi.

24.3 Le penalità riguardanti la liquidazione del danno per inadempimento sono così previste:

- decorso il termine massimo di ritardo, pari a 15 gg. solari e consecutivi oltre il tempo di consegna previsto, la stazione appaltante, oltre all'applicazione della penalità, ha diritto di risolvere il contratto, con incameramento della cauzione e addebito al contraente inadempiente del maggior prezzo pagato per l'acquisto di beni similari;
- per ogni giorno di ritardo sui termini contrattualmente stabiliti l'Amministrazione potrà applicare una penalità giornaliera di € 500,00 (euro cinquecento/00). L'importo massimo della penale per ritardi nella consegna della strumentazione non può superare il 10% del valore della fornitura;
- in caso di inosservanza degli obblighi in tema di assistenza tecnica previsti durante il periodo di garanzia, previa formale contestazione, da notificare all'impresa mediante raccomandata A.R., la Stazione Appaltante potrà applicare una penalità giornaliera pari ad € 250,00 (euro duecentocinquanta/00). L'importo massimo della penale per ritardi nell'assistenza tecnica non può superare il 10% (dicei per cento) del valore della fornitura;

24.4 Agli importi delle penali sopra indicate potranno essere aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- maggior costo derivante dall'aggiudicazione alla Impresa che segue in graduatoria;
- oneri di natura organizzativa;
- danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti dall'amministrazione;
- minori introiti.

24.5 Gli importi delle penali verranno recuperati dalla cauzione o compensati con i crediti vantati dall'impresa fornitrice.

24.6 L'Amministrazione ha la facoltà di esercitare i diritti sopraindicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta.

24.7 Eventuali controversie fra Amministrazione Appaltante e Appaltatore in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del contratto dipendente dalla presente procedura di gara, che non possano essere composte in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

24.8 È fatto salvo quanto previsto dall'art. 244 del D.lgs n. 163/2006.

ART. 25

INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

25.1 È in facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto nei seguenti casi:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- qualora si verificano violazioni e inadempimenti alle norme e prescrizioni contenute nel presente Disciplinare e negli altri documenti di gara;
- esito negativo del collaudo;
- allorché, a seguito delle verifiche effettuate dall'Amministrazione, si accerti che l'impresa aggiudicataria ha reso false dichiarazioni in uno dei documenti di gara;
- per motivi di interesse pubblico;
- per cessazione dell'azienda, per cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente.

25.2 In caso di recesso del Contratto per inadempimento, l'Amministrazione:

- aggiudicherà la fornitura all'impresa migliore offerente che segue in graduatoria;
- provvederà ad incamerare la cauzione. Qualora la cauzione non fosse sufficiente a coprire il danno subito, tenuto conto del maggior onere conseguente all'affidamento della fornitura all'impresa migliore che segue in graduatoria, dell'acquisto sul libero mercato, degli oneri di natura organizzativa, dei danni di immagine, dei minori introiti, all'impresa inadempiente sarà chiesta la relativa integrazione e, in caso di diniego, verrà intrapresa azione legale.

ART. 26

APPLICAZIONE DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003, n. 196, e s. i. e m.

26.1 L'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

26.2 L'Amministrazione, a sua volta, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza a seguito della presentazione dell'offerta.

26.3 L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare i dati personali forniti dall'impresa concorrente nell'ambito delle sue attività istituzionali, direttamente o tramite società specifica, per l'eventuale utilizzo di strumenti automatizzati, come ad esempio:

- o stipula di contratti;
- o rispetto obblighi di legge;
- o pagamenti;
- o esigenze di tipo gestionale ed operativo;
- o osservatorio dei prezzi.

ART. 27

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (D.UV.R.I.)

27.1 Conformemente al disposto dell'Art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, ed alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3 del 5 marzo 2008, inerente alla "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", l'Amministrazione Appaltante ha elaborato un "**Documento Unico**

di Valutazione dei Rischi Interferenziali”(DUVRI) per ciascuno dei Laboratori interessati dalla fornitura in oggetto (Allegati nn. 5 e 6), che indicano le misure da adottare per l’eliminazione delle c.d. “interferenze”, ovvero sia delle ipotesi in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello del Fornitore e/o Appaltatore, ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

27.2 Nei predetti DUVRI, pertanto, sono state identificate, in via preliminare, come potenziali “interferenze”, le attività ivi analiticamente elencate, con riferimento ad entrambi i laboratori presso i quali dovranno essere installate le apparecchiature oggetto della presente procedura di gara.

27.3 Si precisa, in proposito, che a seguito delle valutazioni preventive dei rischi relativi alla gara in oggetto, esposte nei summenzionati documenti, con particolare riferimento a:

= struttura dei Laboratori;

= tipologia dell’attività dei Laboratori medesimi, con particolare riferimento ai locali ove saranno installate le acquisende apparecchiature;

= tipologia dei locali IRMS (oggetto dei lavori) e dei locali limitrofi;

= tipologia dei lavori di installazione delle apparecchiature IRMS, come al momento ipotizzabili da parte dei Laboratori interessati;

non sono stati individuati, da parte della Stazione Appaltante, costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all’eliminazione dei rischi da interferenza e, pertanto, si è ritenuto che l’impresa aggiudicataria non sia tenuta a sostenere dei costi specifici relativi alla sicurezza, oltre a quelli normalmente connessi alla specifica attività propria della stessa.

ART. 28

NORME GENERALI E DI RINVIO

28.1 L’impresa aggiudicataria dovrà conformarsi, di propria iniziativa ed a propria cura e spese, entro i termini stabiliti, a tutte le disposizioni legislative o regolamentari che dovessero essere emanate, in materia di apparecchiature, dalle competenti Autorità.

28.2 L’aggiudicatario sarà tenuto all’osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e prescrizioni in genere che siano o saranno emanate dai pubblici poteri italiani o dalle competente Autorità dell’U.E. in qualsiasi forma ed in qualsivoglia materia (sicurezza del lavoro, assunzioni obbligatorie, trattamento normativo ed economico del personale, trattamento dei dati personali, ecc.).

28.3 È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 del D.lgs. n. 163/2006, il Dott. Raffaele Rodolfo Monaco, funzionario in servizio presso l’Ufficio CONQUA III della Stazione Appaltante.

28.4 L’accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all’art. 1341 del Codice Civile si intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione in calce al presente Disciplinare. Per ogni ulteriore mancata previsione valgono le norme del Codice Civile.

Per accettazione
(timbro e firma per esteso)*

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile, l’impresa dichiara di accettare espressamente i seguenti articoli:

ART. 6 – NORME GENERALI

ART. 15 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 16 – CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 17 – POLIZZA ASSICURATIVA

ART. 18 - CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE

ART. 20 – COLLAUDO

ART. 21 - PREZZI

ART. 22 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per accettazione (timbro e firma per esteso):*

ART. 24 - CONTESTAZIONI E PENALITÀ - CONTROVERSIE
ART. 25 - INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 28 – NORME GENERALI E DI RINVIO

**Il cognome ed il nome del firmatario dovranno essere riportati a mezzo timbro od a caratteri dattiloscritti. La firma, apposta per esteso, va autenticata ai sensi di legge o, in alternativa, mediante allegazione di una copia fotostatica, anche non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445.*

Per accettazione (timbro e firma per esteso):*
